

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**Area:****DETERMINAZIONE (con firma digitale)**

N. G08040 del 21/06/2022

Proposta n. 18187 del 12/05/2022

Oggetto:**Presenza annotazioni contabili**

POR FESR 2014-2020 Intervento cofinanziato con risorse FSC, di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021 - Sezione speciale 2 ex POR FESR 2014-2020 Intervento codice n. A0100E0437 presso la "Sede principale Uffici Comunali" nel Comune di Aprilia (LT). Determina a contrarre semplificata per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell'11.11.2020, come modificato dall'art 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge n. 108 del 29.7.2021 del servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione. Impegno di € 18.518,55 comprensivo di cassa e IVA in favore dell'ing. Antonio MELE (cod. Cred. 177415) sul capitolo U0000A42502 nell'esercizio finanziario 2022 - CUP F17B17000220006_ CIG 9104234B8F

Proponente:

Estensore	PANITTI LUCIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	REALI WALTER	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Resp.Area Mon.Racc.Bil.Ris.PNRR,Fondi	S. BACCI GRAZIANI	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 18187 del 12/05/2022

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000A42502	2022	18.518,55	14.05 2.03.01.02.003
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Contributi agli investimenti a Comuni

5.02.06.02

MELE ANTONIO - INGEGNERE

Intervento/Progetto: A0100E0437

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

REGIONE LAZIO

Proposta n. 18187 del 12/05/2022

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: POR FESR 2014-2020 Intervento cofinanziato con risorse FSC, di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021 - Sezione speciale 2 ex POR FESR 2014-2020 Intervento codice n. A0100E0437 presso la "Sede principale Uffici Comunali" nel Comune di Aprilia (LT). Determina a contrarre semplificata per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell'11.11.2020, come modificato dall'art 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge n. 108 del 29.7.2021 del servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione. Impegno di € 18.518,55 comprensivo di cassa e IVA in favore dell'ing. Antonio MELE (cod. Cred. 177415) sul capitolo U0000A42502 nell'esercizio finanziario 2022 - CUP F17B17000220006_ CIG 9104234B8F

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		POR FESR 2014-2020. Progetto A0100E0437. Coordinatore sicurezza in esecuzione	14/05	2.03.01.02.003	U0000A42502
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2022	Maggio	18.518,55	Giugno	5.555,57	
			Ottobre	5.555,57	
			Dicembre	7.407,41	
	Totale	18.518,55	Totale	18.518,55	

OGGETTO: POR FESR 2014-2020 Intervento cofinanziato con risorse FSC, di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021 - Sezione speciale 2 ex POR FESR 2014-2020 Intervento codice n. A0100E0437 presso la "Sede principale Uffici Comunali" nel Comune di Aprilia (LT). Determina a contrarre semplificata per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell'11.11.2020, come modificato dall'art 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge n. 108 del 29.7.2021 del servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione. Impegno di € 18.518,55 comprensivo di cassa e IVA in favore dell'ing. Antonio MELE (cod. Cred. 177415) sul capitolo U0000A42502 nell'esercizio finanziario 2022 - CUP F17B17000220006_ CIG 9104234B8F

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 138 del 16/03/2021, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" all'Ing. Wanda D'ERCOLE, Direttore della Direzione Generale;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTO l'art. 30 comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”

VISTA la Circolare del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16/03/2022 con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante: Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti: Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la D.G.R. 14 ottobre 2014 n. 660 con cui la Giunta Regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” che sostituisce il precedente Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 e ss.mm.ii;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 recante “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo;

VISTA la D.G.R. 17 luglio 2014 n. 479 inerente la “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, 2014-2020”;

VISTO l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C(2020) 6278 final del 09/09/2020;

VISTA la Comunicazione COM(2020)112 in materia di risposta economica coordinata allo scoppio della pandemia Covid-19 e la Comunicazione COM(2020)113 che propone la modifica dei Regolamenti UE n.1301/2013 e n. 1303/2013;

VISTO il Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 adottato il 19 marzo 2020 con Comunicazione COM(2020)1863 e con le successive modifiche adottate il 3 aprile, l'8 maggio, il 2 luglio 2020 con Comunicazione COM(2020)218/03 e da ultimo il 13 ottobre 2020 con Comunicazione COM(2020) 7127 final;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

CONSIDERATO che le suddette modifiche ai Regolamentari per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 prevedono una deroga ai requisiti di concentrazione tematica stabiliti precedentemente per i fondi SIE (art. 18 Reg. 1303/2013);

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2015 n. 398 avente ad oggetto "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica".

VISTA la D.G.R. 20 ottobre 2015, n. 558 di rettifica della D.G.R. n. 398 del 28 luglio 2015, con la quale si indicano esattamente la missione e programma dei relativi capitoli in cui sono stanziati i fondi e si ripartiscono le risorse di € 38.649.540,00 per le annualità 2018-2019-2020 nelle quote FESR, Stato e Regione destinate all'azione;

VISTA la determinazione n. G12962 del 28 ottobre 2015 del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato la Call for proposal "Energia sostenibile 2.0", relativa al "POR FESR Lazio 2014-2020 Asse prioritario 4, Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica";

VISTE le D.G.R. n. 191 del 19 aprile 2016, n. 332 del 16 giugno 2016 e n.513 del 4 agosto 2016 che hanno modificato e sostituito l'Allegato alla D.G.R. n.398 del 28/07/2015 relativo alla Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1;

PRESO ATTO che la citata D.G.R. n. 513 del 4 agosto 2016 destina alla procedura della Call for proposal "Energia Sostenibile 2.0", per le Pubbliche Amministrazioni regionali, risorse finanziarie pari a 34 milioni di euro complessivi;

VISTO il decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n. G03612 del 12 aprile 2016 relativa all'istituzione della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Azione 4.1.1;

VISTO il decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n. G02554 del 3 marzo 2017 che ha modificato la composizione della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Azione 4.1.1 istituita con decreto dirigenziale n. G03612 del 12 aprile 2016;

VISTA la determinazione n. G13778 del 21 novembre 2016 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato gli elenchi degli immobili ammessi alla fase di Diagnosi energetica, degli immobili ammissibili non sottoposti alla Diagnosi energetica, e degli immobili non ammissibili";

VISTA la determinazione n. G07657 del 30 maggio 2017 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato l'Elenco degli interventi ammessi al finanziamento già sottoposti alla Diagnosi Energetica, di cui alla determinazione n. G13778 del 21 novembre 2016, nel quale, tra gli altri interventi figura il Dossier LI-ES2-3190420 - Intervento A0100E0343;

VISTE le determinazioni del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014, n. G07839 del 5 giugno 2017 e n. G08435 del 15 giugno 2017 che hanno modificato rispettivamente le determinazioni nn. G07657/2017 e G13778/2016;

VISTA la D.G.R. n. 673 del 24 ottobre 2017 recante "Modifica e sostituzione dell'Allegato alla D.G.R. n. 513 del 4 agosto 2016 avente ad oggetto il POR FESR Lazio 2014-2020 - Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica";

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 332 del 6 giugno 2016 ha stabilito che, "alla luce di quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e con l'obiettivo di accelerare la spesa dei fondi allocati nei capitoli del POR FESR Lazio 2014-2020 e rendere omogenee le procedure di intervento sul territorio regionale, le attività di progettazione e di affidamento dei lavori, nonché le attività di gestione tecnica, economica e finanziaria degli interventi finanziati sarà assicurata integralmente dalla Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12463 del 05/10/2018 di "Modifica della Struttura organizzativa responsabile dell'attuazione Asse prioritario 4 - Azioni 4.1.1,4.6.1,4.6.2 e 4.6.3 del POR FESR Lazio 2014-2020 e modifica della composizione dell'organico dedicato alla gestione e al controllo" con il quale si individua nel Direttore regionale ing. Wanda D'Ercole, il Responsabile di Gestione dell'Azione (RGA);

VISTA la D.G.R. n. 392 del 18/06/2019 recante “Modifica e sostituzione dell'allegato alla D.G.R. n.673/2017 avente ad oggetto Modifica e sostituzione dell'Allegato alla D.G.R. n.513 del 4 agosto 2016 avente ad oggetto il POR FESR Lazio 2014-2020 - Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”;

VISTA la D.G.R. n. 134 del 31/03/2020 recante “Approvazione della nuova Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici", sub-azione: "Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica", in sostituzione della Scheda approvata con D.G.R. 28 luglio 2015, n. 398 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 288512 del 8 aprile 2020, con la quale la Direzione regionale “Sviluppo economico e le attività produttive”, acquisito il visto del Vice Presidente della Regione, comunica che, al fine di consentire l'adozione dei provvedimenti di spesa relativi alla riprogrammazione degli Assi 4 e 5 del POR FESR 2014-2020, è necessario provvedere alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2020, per euro 5.000.000,00 e, in termini di competenza, per gli anni 2021 e 2022, rispettivamente, per euro 13.500.000,00 e per euro 21.000.000,00, tra i capitoli di spesa del programma 05 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività” della missione 14 “Sviluppo economico e competitività”;

VISTA la DGR n. 175 del 09/04/2020 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2020 e, in termini di competenza, per gli anni 2021 e 2022, tra i capitoli di spesa A42501 ed A42502, di cui al programma 05 della missione 14”;

VISTA la Determinazione n. G04669 del 22/04/2020 “POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili. Impegno complessivo di € 4.386.282,50 nell'es. fin. 2020 e prenotazione pluriennale dell'importo complessivo di € 5.000.000,00 nell'es. fin. 2021 sul Capitolo Overbooking A42502 a Creditori diversi (Cod. cred. 3805)”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.799 del 23/11/2021 avente ad oggetto “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante ‘Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio’) - Approvazione della proposta di riprogrammazione delle linee di attività della sezione ordinaria e delle sezioni speciali 1 e 2 da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e all'approvazione della Cabina di Regia, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021;

VISTA la determinazione G00513 del 21/01/2022 avente per oggetto “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021. Approvazione del quadro degli interventi confluiti nella Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio e disposizioni operative per la gestione degli interventi provenienti dall'ex Intesa Lazio e degli interventi finanziati con risorse SNAI, a

valere sul Fondi di Rotazione di cui alla legge n. 183/1987, a favore delle aree interne del Lazio;

La presenza di eventuali ulteriori impegni rispetto alla quota FSC assegnata comporterà la necessità di inserire, nel testo dell'atto, l'indicazione del programma a cui fa riferimento l'impegno unitamente alla dichiarazione che le risorse da impegnare non vanno ad erodere lo stanziamento necessario all'assunzione degli ulteriori impegni che dovranno essere presi sullo stesso capitolo a favore di interventi rientranti nella Sezione Speciale 2 del PSC Lazio.

CONSIDERATO che la Regione Lazio, per espressa volontà degli Enti beneficiari, è il soggetto attuatore di n. 39 interventi tra i quali è compreso l'intervento A0100E0437 presso la "Sede principale degli Uffici Comunali" nel Comune di Aprilia (LT);

VISTA la Determinazione G15215 del 17/01/2019 con la quale il Geom. Walter Reali, Funzionario della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento avente ad oggetto l'esecuzione dei "Lavori di efficientamento energetico da eseguirsi presso la sede principale «Uffici Comunali» nel Comune di Aprilia (LT)", in sostituzione del Geom. Luigi Fiori, già nominato con Determinazione G07374 del 6.6.2018.

PREMESSO che:

- con Determinazione G08477 del 21/6/2019 l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è stato affidato all'Ing. Catia Bianchi (capogruppo/mandataria) - C.F. BNCCTA72H59I838P / P. Iva 02201800600 - in RTP con lo Studio Professionale Associato Progest e con l'Arch. Margherita Bececco (mandanti), con sede legale presso la capogruppo in Frosinone, Via Marittima n. 153.
- con Determinazione G12625 del 18.10.2021 è stato approvato il progetto esecutivo che prevede un importo complessivo di lavori, Iva esclusa, pari ad € 464.156,67, di cui € 456.891,07 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed € 7.265,60 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- con Determinazione n. G16752 del 30/12/2021 è stata aggiudicata la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori all'Operatore economico CRB SRL, C.F. e P. Iva: 08674911006, con Sede Legale in Roma, Via della Piramide Cestia 1/B, che ha offerto il ribasso del 32,96%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 313.565,37, di cui € 306.299,77 per lavori al netto del ribasso ed € 7.265,60 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa ed è stato approvato il QE rimodulato a seguito dell'aggiudicazione;

CONSIDERATO che:

- per la realizzazione dell'intervento in parola è necessario provvedere alla nomina di un tecnico in possesso di specifica abilitazione, così come disposto dall'art. 98 del D. Lgs. n. 81 del 9.4.2008, cui affidare l'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione delle opere in oggetto nella loro totalità.
- è stata verificata l'attuale indisponibilità presso l'Amministrazione regionale di personale tecnico munito di professionalità, competenza ed esperienza adeguata alla complessità dell'intervento da realizzare e da destinare in modo pressoché esclusivo alle funzioni di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, anche in considerazione delle attività da svolgere in un arco temporale stimato di 180 giorni naturali e consecutivi, come dettagliato nel cronoprogramma allegato al progetto;
- l'importo necessario per provvedere all'affidamento dell'incarico professionale

esterno è stato stimato dalla scrivente Direzione sulla scorta delle Tariffe professionali di cui al DM 17.6.2016, per un importo pari a € 15.702,34, comprensivo di spese ed oneri accessori, al netto della cassa professionale e di IVA;

- in ragione dell'importo stimato del servizio, inferiore ad € 139.000,00, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 del 11.11.2020, come modificato dall'art 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge n. 108 del 29.7.2021. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 50/2016;
- l'affidamento avviene nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n.1 *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria”* aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 e dalle Linee Guida n. 4 *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

PRESO ATTO dell'urgenza di affidare il servizio di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione in vista dell'imminente consegna dei lavori già affidati con la citata Determinazione n. G16752 del 30/12/2021;

CONSIDERATO che la spesa necessaria per provvedere all'affidamento dell'incarico professionale esterno pari a € 15.702,34, comprensivo di spese ed oneri accessori, al netto della cassa professionale e di IVA, rientra nel 15% dell'importo a base d'asta per spese tecniche ammissibili;

VISTO l'art. 1 della legge n. 120 del 2020 come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021 *“fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione “*;

TENUTO CONTO che per il servizio in oggetto la scrivente Stazione appaltante non si è dotata di apposito elenco dal quale estrarre gli Operatori economici;

TENUTO CONTO altresì che per servizi similari, Servizio di redazione dell'attestato di prestazione energetica APE, presso la scrivente Stazione appaltante è istituito un Elenco degli Operatori Economici da utilizzare nella selezione dei professionisti da invitare alle procedure approvato con determinazione n. G01128 del 08/02/2021 e seguenti;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 120 del 2020 come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021, individuare l'Operatore economico al quale affidare il servizio in oggetto tra i professionisti iscritti nel suddetto Elenco di certificatori APE, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, nel rispetto del principio di rotazione;

CONSIDERATO che l'ing. Antonio MELE nato a Sora (FR) il 31.07.1982, con sede in Frosinone (FR), Via Tommaso Landolfi n° 167, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Frosinone al n°1975:

- è stato aggiudicatario nel 2018 del servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva, esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento A0100E0429 nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0, dell'importo a base di gara di € 15.257,26= (Determinazione n. G07527 del 12/06/2018) ed ha svolto con professionalità,

competenza e serietà l'incarico affidatogli;

- è in possesso di specifica abilitazione, così come disposto dall'art. 98 del D. Lgs. n. 81 del 9.4.2008, per lo svolgimento della funzione di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- è iscritto nel citato elenco per la redazione dell'APE e risulta, ad oggi, non essere stato ancora estratto per l'affidamento di tale servizio;

RITENUTO, per quanto sopra, che l'ing. Antonio Mele è in possesso dei requisiti richiesti e della competenza necessari per lo svolgimento dell'incarico di CSE;

DATO atto del rispetto dei principi i cui all'articolo 30 del Codice dei contratti pubblici e del principio di rotazione ai sensi dell'art 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge n. 108 del 29.7.2021;

DATO ATTO che:

- il Responsabile Unico del Procedimento del presente affidamento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è stato individuato nel funzionario regionale Geom. Walter Reali;
- per l'espletamento della procedura di affidamento diretto in oggetto la Regione Lazio ha stabilito di avvalersi, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale>;
- attraverso la piattaforma telematica STELLA, in data 1 marzo 2022 è stata indetta la presente procedura di gara;
- con richiesta di cui al Registro di Sistema PI023050-22 dell'1 marzo 2022, inviata tramite la piattaforma STELLA, è stato invitato a presentare offerta l'Ing. Antonio Mele - C.F. MLENTN82L31I838Z, P. Iva 02578570604 - iscritto al n. 1975 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Frosinone;
- entro il termine per la presentazione dell'offerta, fissato per il giorno 7 marzo 2022, ore 10:30, il concorrente Ing. Antonio Mele ha collocato sul portale STELLA la propria offerta, identificata con il Registro di Sistema n. PI023943-22 del giorno 3.3.2022, ore 11:54:44;
- le informazioni sulla prima seduta pubblica virtuale, fissata per il giorno 7 marzo 2022, alle ore 10:40, sono state pubblicate sul portale STELLA al momento dell'indizione della presente procedura ed è stata, altresì, fornita nella Richiesta di Offerta l'indicazione circa le modalità e le informazioni utili al concorrente per lo svolgimento della Seduta Virtuale, illustrate nel relativo manuale reperibile all'indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>
- risulta, pertanto, regolarmente pervenuta, entro il citato termine di scadenza di presentazione, l'offerta presentata dall'operatore economico Ing. Antonio Mele:

n°	Ragione Sociale	Codice Fiscale/Partita IVA	Registro di Sistema	Data ricezione
1	Ing. Antonio Mele	MLENTN82L31I838Z 02578570604	PI023943-22	3.3.2022 ore 11:54:44

VISTO il Verbale n. 1 del 7 marzo 2022 della seduta pubblica virtuale di verifica della documentazione amministrativa e di apertura della busta afferente all'offerta economica con il quale il RUP, geom. Walter Reali, ritenuta congrua l'offerta presentata dal concorrente Ing.

Antonio Mele in relazione alle Tariffe professionali di cui al D.M. 17.6.2016, ha disposto l'affidamento al suddetto Operatore Economico con sede legale e operativa in 03030 Posta Fibreno (FR), Via Castagna n. 6, C.F. MLENTN82L31I838Z, P. Iva 02578570604 che ha offerto il ribasso del 7,05%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 14.595,33, al netto della cassa professionale e dell'Iva.

PRESO ATTO che il suddetto Verbale n. 1 del 7 marzo 2022 equivale a proposta di aggiudicazione del servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione per l'Intervento A0100E0437 concernente i lavori di di efficientamento energetico da eseguirsi presso la sede principale «Uffici Comunali» nel Comune di Aprilia (LT)»;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

RITENUTO pertanto di approvare integralmente l'operato del RUP e, alla luce delle sue esposte risultanze di gara, di procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto a favore dell'operatore economico ing. Antonio Mele con sede legale e operativa in 03030 Posta Fibreno (FR), Via Castagna n. 6, C.F. MLENTN82L31I838Z, P. Iva 02578570604 che ha offerto il ribasso del 7,05%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 14.595,33, al netto della cassa professionale e dell'Iva;

RITENUTO di affidare il servizio di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento A0100E0437 concernente i lavori di di efficientamento energetico da eseguirsi presso la sede principale «Uffici Comunali» nel Comune di Aprilia (LT)» nell'ambito del POR FESR LAZIO 2014-2020. CALL FOR PROPOSAL 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile" all'ing. Antonio Mele (cod. cred. 177415) - C.F. MLENTN82L31I838Z, P. Iva 02578570604 - iscritto al n. 1975 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Frosinone, che ha offerto il ribasso del 7,05%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 14.595,33, al netto della cassa professionale e dell'Iva;

DATO ATTO che sono stati rispettati i principi di cui agli artt. 30 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i;

DATO ATTO, altresì, di integrare il QE approvato con determinazione G16752/2021 con la spesa necessaria per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di procedere, pertanto, alla riapprovazione del QE come di seguito rimodulato:

A LAVORI			
A.1	IMPORTO DEI LAVORI DI AGGIUDICAZIONE	32,9600%	306.299,77
A.2	ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		7.265,60
	IMPORTO CONTRATTUALE		313.565,37
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1 SPESE TECNICHE			
B.1.1	Progettazione di Fattibilità tecnico economica, Definitiva, Esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e contributi previdenziali (cassa 4%)		34.108,78
B.1.2	Spese di cui all'art. II 3 del D.Lgs 50/201 6 codice degli appalti, ivi incluse le spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazioni		6.186,28

B.1.3	Spese per adempimenti tecnici connessi a quanto previsto dal D.Lgs 192/2005 e s.m.i. in materia di Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia e contributi previdenziali (cassa 4%)		3.500,00
B.1.4	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e contributi previdenziali (cassa 4%)		15.179,14
	<i>Le spese di cui sopra sono ammissibili fino al massimo del 15% dell'importo a base d'asta</i>		
	Totale Spese Tecniche		58.974,20
B.2 SPESE GENERALI			
B.2.1	Allacciamenti e connessioni a pubblici servizi, Altri costi generali debitamente documentati		9.811,56
B.2.2	Contributo Autorità di vigilanza (progettazione)		30,00
B.2.3	Contributo Autorità di vigilanza (lavori)		225,00
	<i>Le spese di cui sopra sono ammissibili fino al massimo del 5% dei costi diretti ammissibili</i>		
	Totale Spese Generali		10.066,56
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		69.040,76
C	IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile	aliquota	
C.1	I.V.A. su Lavori e sicurezza (A.1+A.2)	10,00%	31.356,54
C.2	I.V.A. su Spese Tecniche (B.1.1+B.1.3+B.1.4) e spese Generali (B.2.1)	22,00%	13.771,89
	TOTALE I.V.A. (C1+C2)		45.128,42
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)		427.734,55

RITENUTO, per quanto sopra, di procedere all'impegno ex novo della somma complessiva di € 18.518,55, comprensiva di Cassa pari ad € 583,81 e IVA pari ad € 3.339,41, non prevista nel QE approvato con determinazione G16752/2021, in favore dell'ing. Antonio Mele (cod. cred. 177415) sul Cap. U0000A42502 corrispondente alla Missione 14, Programma 05, utilizzando il Piano dei Conti 2.03.01.02.003 – Contributi agli investimenti Amministrazioni Locali, in quanto l'opera, una volta realizzata, rientrerà nel patrimonio del comune interessato ai lavori

RITENUTO di affidare il servizio di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento A0100E0437 concernente i lavori di efficientamento energetico da eseguirsi presso la sede principale «Uffici Comunali» nel Comune di Aprilia (LT) nell'ambito del POR FESR LAZIO 2014-2020. CALL FOR PROPOSAL 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile" all'ing. Antonio Mele (cod. cred. 177415) - C.F. MLENTN82L31I838Z, P. Iva 02578570604 - iscritto al n. 1975 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Frosinone, che ha offerto il ribasso del 7,05%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 14.595,33, al netto della cassa professionale e dell'Iva;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2006, l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n° 50/2016 e dei requisiti

professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo al professionista di cui all'art. 83, comma 1 del vigente Codice dei Contratti;

RITENUTO, altresì, di approvare lo schema di contratto allegato alla citata richiesta di cui al Registro di Sistema PI023050-22 dell'1.3.2022, inviata tramite la piattaforma STELLA;

CONSIDERATO che:

- l'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale, stante l'indivisibilità della prestazione;
- il tempo massimo a disposizione per l'esecuzione dell'incarico di coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione è definito complessivamente in 180 gg naturali e consecutivi decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
- la corresponsione del compenso avverrà secondo quanto stabilito all'art. 7 dello Schema di contratto e precisamente:
 - 1° acconto pari al 30% dell'onorario che verrà liquidato entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione;
 - 2° acconto pari al 30% dell'onorario che verrà liquidato al raggiungimento del 50% delle lavorazioni effettuate e contabilizzate;
 - il saldo delle competenze residue, pari al 40% del compenso professionale, verrà liquidato all' emissione del Collaudo/Certificato di Regolare esecuzione

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.lgs. 50/2016, il presente atto verrà comunicato ai soggetti interessati;

ATTESO che il capitolo di spesa U0000A42502 presenta la necessaria disponibilità, che le risorse da impegnare, a valere sul programma POR FESR, non vanno ad erodere lo stanziamento necessario all'assunzione degli ulteriori impegni che dovranno essere presi sullo stesso capitolo a favore di interventi rientranti nella Sezione Speciale 2 del PSC Lazio e che l'obbligazione di cui trattasi giungerà a scadenza negli esercizi finanziari, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di integrare il QE approvato con determinazione G16752/2021 della spesa necessaria per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di procedere, pertanto, alla riapprovazione del QE come di seguito rimodulato:

A LAVORI			
A.1	IMPORTO DEI LAVORI DI AGGIUDICAZIONE	32,9600%	306.299,77
A.2	ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		7.265,60
	IMPORTO CONTRATTUALE		313.565,37
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1 SPESE TECNICHE			
B.1.1	Progettazione di Fattibilità tecnico economica, Definitiva, Esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e contributi previdenziali (cassa 4%)		34.108,78

B.1.2	Spese di cui all'art. I I 3 del D.Lgs 50/201 6 codice degli appalti, ivi incluse le spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazioni		6.186,28
B.1.3	Spese per adempimenti tecnici connessi a quanto previsto dal D.Lgs 192/2005 e s.m.i. in materia di Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia e contributi previdenziali (cassa 4%)		3.500,00
B.1.4	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e contributi previdenziali (cassa 4%)		15.179,14
	<i>Le spese di cui sopra sono ammissibili fino al massimo del 15% dell'importo a base d'asta</i>		
	Totale Spese Tecniche		58.974,20
B.2 SPESE GENERALI			
B.2.1	Allacciamenti e connessioni a pubblici servizi, Altri costi generali debitamente documentati		9.811,56
B.2.2	Contributo Autorità di vigilanza (progettazione)		30,00
B.2.3	Contributo Autorità di vigilanza (lavori)		225,00
	<i>Le spese di cui sopra sono ammissibili fino al massimo del 5% dei costi diretti ammissibili</i>		
	Totale Spese Generali		10.066,56
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		69.040,76
C	IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile	aliquota	
C.1	I.V.A. su Lavori e sicurezza (A.1+A.2)	10,00%	31.356,54
C.2	I.V.A. su Spese Tecniche (B.1.1+B.1.3+B.1.4) e spese Generali (B.2.1)	22,00%	13.771,89
	TOTALE I.V.A. (C1+C2)		45.128,42
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)		427.734,55

- 2) di approvare integralmente l'operato del RUP come risultante dal "Verbale della seduta pubblica virtuale di verifica della documentazione amministrativa e di apertura della busta afferente all'offerta economica" del 7 marzo 2021 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, in premessa indicato e depositato agli atti presso la sede dell'Area Genio Civile Lazio Nord sita in Via Flavio Sabino, 27 – Rieti;
- 3) di aggiudicare la procedura di gara relativa all'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell' 11.11.2020, come modificato dall'art 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge n. 108 del 29.7.2021, del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento A0100E0437 concernente i lavori di efficientamento energetico da eseguirsi presso la sede principale «Uffici Comunali» nel Comune di Aprilia (LT) nell'ambito del POR FESR LAZIO 2014-2020. CALL FOR PROPOSAL 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile" all'ing. Antonio Mele (cod. cred. 177415) - C.F. MLENTN82L31I838Z, P. Iva 02578570604 - iscritto al n. 1975 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Frosinone, che ha offerto il ribasso del 7,05%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 14.595,33, al netto della cassa professionale e dell'IVA;

- 4) di impegnare la somma complessiva di € 18.518,55, comprensiva di Cassa pari ad € 583,81 e IVA pari ad € 3.339,41, non prevista nel QE approvato con determinazione G16752/2021, in favore dell'ing. Antonio Mele (cod. cred. 177415) sul Cap. U0000A42502 corrispondente alla Missione 14, Programma 05, utilizzando il Piano dei Conti 2.03.01.02.003 – Contributi agli investimenti Amministrazioni Locali, in quanto l'opera, una volta realizzata, rientrerà nel patrimonio del comune interessato ai lavori;
- 5) di approvare lo schema di contratto che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- 6) di stabilire che il suddetto professionista, ing. Antonio Mele, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n° 136;
- 7) di dare atto che:
 - l'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale, stante l'indivisibilità della prestazione;
 - il tempo massimo a disposizione per l'esecuzione dell'incarico di coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione è definito complessivamente in 180 gg naturali e consecutivi decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
 - la corresponsione del compenso avverrà secondo quanto stabilito all'art. 7 dello Schema di contratto e precisamente:
 - 1° acconto pari al 30% dell'onorario che verrà liquidato entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione;
 - 2° acconto pari al 30% dell'onorario che verrà liquidato al raggiungimento del 50% delle lavorazioni effettuate e contabilizzate;
 - il saldo delle competenze residue, pari al 40% del compenso professionale, verrà liquidato all' emissione del Collaudo/Certificato di Regolare esecuzione
- 8) di subordinare l'efficacia del presente affidamento all'esito favorevole della verifica di tutti i prescritti requisiti, in conformità alle previsioni di cui all'art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016 e alle Linee Guida ANAC n. 4;
- 9) di comunicare l'affidamento ai sensi dell'art. 76 comma 5 lettera a) del DLgs 50/2016;
- 10) di dare atto che il Contratto ha per oggetto il servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e che lo stesso sarà stipulato mediante scrittura privata;
- 11) di dare atto che l'obbligo giungerà a scadenza negli esercizi finanziari, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it, sul sito www.lazioeuropa.it sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

SCHEMA CONTRATTO DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

per l'affidamento dell'incarico di Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico presso la "Sede principale Uffici Comunali" nel Comune di Aprilia (LT) nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile" Dossier - LI-ES2-20151229-1990130 - Intervento A0100E0437 - CUP F17B17000220006 - CIG 9104234B8F

TRA

La Regione Lazio, C.F. 97822750580, di seguito indicato come "Committeente", rappresentata dall'ing. Wanda D'Ercole, nata a Chieti, il 22/03/1963, munita di firma digitale, in qualità di Direttore ad interim della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo, nominata con Deliberazione della Giunta regionale n. 138 del 16 marzo 2021, domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione Lazio in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212,

E

Il Sig. _____, nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____, C.F. _____ il _____ munito di firma digitale;

PREMESSO CHE

la Regione Lazio con D.G.R. n. 205 del 6 maggio 2015 ha deliberato di adottare il "Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e

dell'occupazione", privilegiando, fra gli altri, un maggior sostegno finanziario alle azioni di riduzione dei consumi energetici degli edifici e delle strutture pubbliche;

- con determinazione n. G12962 del 28 ottobre 2015, il Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, ha approvato la Call for proposal "Energia sostenibile 2.0", relativa al "POR FESR Lazio 2014-2020 Asse prioritario 4, Azione 4.1.1", come sopra meglio descritta;

- con determinazione n. G13778 del 21 novembre 2016 il Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, ha approvato gli elenchi degli immobili ammessi alla fase di Diagnosi energetica, degli immobili ammissibili non sottoposti alla Diagnosi energetica, e degli immobili non ammissibili";

- con determinazione n. G07657 del 30 maggio 2017 il Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, ha approvato l'Elenco degli interventi ammessi al finanziamento già sottoposti alla Diagnosi Energetica, di cui alla determinazione n. G13778 del 21 novembre 2016;

- con l'Atto di Organizzazione n. G12463 del 05/10/2018 di "Modifica della Struttura organizzativa responsabile dell'attuazione Asse prioritario 4 - Azioni 4.1.1,4.6.1,4.6.2 e 4.6.3 del POR FESR Lazio 2014-2020 e modifica della composizione dell'organico dedicato alla gestione e al

controllo” è stato individuato nel Direttore Regionale ing. Wanda D’Ercole, il Responsabile di Gestione dell’Azione (RGA);

la Regione Lazio, per espressa volontà degli Enti beneficiari, è il soggetto attuatore di n. 39 interventi;

tra gli interventi da attuarsi direttamente è compreso l’Intervento A0100E0437 presso la Sede principale Uffici Comunali nel Comune di Aprilia (LT);

con determinazione G15215 del 17/01/2019 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento in oggetto il Geom. Walter Reali, Funzionario della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo in sostituzione del Geom. Luigi Fiori, già nominato con Determinazione G07374 del 6/6/2018.

con Determinazione n. G12625 del 18/10/2021 è stato approvato il Progetto esecutivo che prevede un importo complessivo di lavori, Iva esclusa, pari ad € 464.156,67=, di cui € 456.891,07= quale importo lavori soggetto a ribasso d’asta ed € 7.265,60 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

è necessario, per la realizzazione dell’intervento in parola, nominare un Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;

con Determinazione a contrarre n. _____ del _____, questa Amministrazione ha disposto di procedere all’affidamento diretto, ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, dell’incarico di Coordinatore della

Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori di efficientamento energetico presso la “Sede principale Uffici Comunali” nel Comune di Aprilia (LT) nell’ambito del POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile" Dossier LI-ES2-20151229-1990130 - Intervento A0100E0437

- l’affidamento avviene nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura ed ingegneria” aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 e dalle Linee Guida n. 4 “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”.

- la Regione Lazio per l’espletamento della procedura di gara, si è avvalsa della piattaforma S.TEL.LA della Regione Lazio

- a seguito dell’espletamento della procedura di gara è risultato aggiudicatario dell’appalto l’Operatore Economico _____,

P.IVA _____, che ha offerto un ribasso economico del _____ % corrispondente all’importo contrattuale di € _____ =, IVA ed oneri di legge esclusi;

- con Determinazione del Direttore n. _____ del _____ sono stati approvati:

- i verbali di gara afferenti alle sedute pubbliche del _____;

- la proposta di aggiudicazione relativa alla procedura di gara in oggetto, a favore dell’Operatore Economico _____

_____, P.IVA _____, con sede

in _____;

- si sono concluse con esito positivo le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale come da dichiarazione del RUP prot. n. _____ del _____;

tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente conferisce all'Affidatario, che accetta, l'incarico relativo alle seguenti prestazioni professionali e/o servizi per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione:

- verifica della rispondenza dei luoghi alle previsioni di PSC;
- verifica deposito notifica preliminare e sua affissione in cantiere, eventuali aggiornamenti in relazione ad opere sub appaltate in corso d'opera;
- riunioni di coordinamento operatori coinvolti nella costruzione;
- verifica attuazione del coordinamento tra ditta appaltatrice e sub appaltatori;
- sopralluoghi a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro (a discrezione del C.S.E.);
- visite periodiche;
- visite in concomitanza delle fasi lavorative più pericolose;
- assistenza giornaliera (se richiesta dalla committenza);
- compilazione e redazione verbali;
- redazione eventuali ordini di servizio per la sicurezza;

- aggiornamento cronoprogramma;
- aggiornamento PSC;
- sospensione delle lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato.

L'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 81/08 ed in particolare il coordinatore dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori. Al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente

Il CSE è obbligato a mantenere i necessari contatti con il R.U.P. e con la Direzione Lavori e si impegna inoltre ad intervenire, se richiesto, alle riunioni per la redazione di eventuali perizie di variante tecnica e suppletiva che si dovessero redigere in corso dei lavori.

Il tutto in accordo alle condizioni e agli impegni assunti dall'incaricato in risposta alla Procedura negoziata con offerta assunta al Registro di Sistema della piattaforma STELLA n. _____ del _____, le cui proposte presentate costituiscono parte integrante degli obblighi contrattuali del professionista incaricato.

Il dettaglio delle prestazioni è riportato all'interno del PSC che ne costituisce parte integrante. Per il fatto di accettare il servizio sopra descritto l'affidatario dichiara e riconosce pienamente:

- a) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente schema di Contratto e nella lettera di invi-

to.

L'affidatario non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati in precedenza.

Art. 2 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Si stabilisce e si concorda tra le parti che, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice i corrispettivi (compensi e spese ed oneri accessori) per le prestazioni e/o i servizi di cui al presente contratto, posti a base d'asta, sono stati determinati in base al DM 17/06/2016 come riportato nell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e riepilogato nel seguente quadro sinottico.

Importo totale a base di gara € 15.702,34=

Ribasso offerto ____% - importo contrattuale € _____ =

I corrispettivi per le prestazioni di cui sopra sono ridotti del ____% sulla base dell'offerta presentata dall'Affidatario in data _____ ed ammon-
tano complessivamente a € _____ = (euro
_____)

) al netto dei contributi previdenziali ed IVA salvo variazione dell'importo delle opere con il conseguente aggiornamento dei corrispettivi calcolati.

Art. 3 EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI.

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettere b) e c) e comma 7 del Codice.

I corrispettivi saranno determinati ai sensi dell'art. 2 del presente contratto,

nel rispetto di quanto previsto dal DM 17/06/2016, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale, ivi indicato.

Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dal successivo art. 6.

Art. 4. ONERIA CARICO DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice, l'Affidatario produce, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale:

- Polizza di responsabilità civile professionale n. _____

rilasciata da _____ rinnovata in data _____ fino

al _____ con massimale di € _____.

- A garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto o, comunque, previste nei documenti da questo richiamati, l'appaltatore ha provveduto a costituire, ai sensi dell'art. 103, la cauzione definitiva con la modalità della fideiussione bancaria/assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, D.lgs. 1 settembre 1993, n. 38, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161, D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, rilasciata da _____ Agenzia n. _____ di _____ in data _____ per un importo di € _____ = pari al _____ % dell'importo contrattuale.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funziona-

mento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

È altresì tenuto ad eseguire l'incarico conferito nel rispetto delle disposizioni di cui al Capitolato prestazionale.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per l'esecuzione del servizio di collaudo secondo le disposizioni, le modalità e i termini di cui al Capitolato prestazionale.

Art. 5. TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE

Il tempo massimo a disposizione per l'esecuzione dell'incarico di coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione è definito complessivamente in 180 gg naturali e consecutivi decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP.

È facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 107 del Codice chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso;

Nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i

termini di esecuzione dell'incarico.

Entro 60 gg. dalla conclusione delle prestazioni, dopo i necessari accertamenti, il Committente rilascia all'affidatario il certificato di regolare svolgimento delle prestazioni svolte.

Art. 6. PENALI

Qualora l'Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 5, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta.

Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

Art. 7. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso da corrispondere risulta suddiviso in acconti e precisamente:

- il 30% a titolo di anticipazione entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Dlgs 50/2016;
- il 30% dell'importo di contratto da corrispondere al raggiungimento del 50% delle lavorazioni effettuate e contabilizzate;

- 40% quale saldo finale all'emissione del all' emissione del Collaudo/Certificato di Regolare esecuzione.

I pagamenti avverranno, su presentazione di fattura elettronica alla Regione Lazio - Area Genio Civile Lazio Nord, entro 30 gg. dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi.

Ai fini della fatturazione elettronica, il Codice Univoco Ufficio IPA è il seguente: ZVYB2I.

Art. 8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente; si rimanda all'uopo il Capitolato prestazionale.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario ina-

dempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il Committente, ai sensi dell'art. 109 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito. Il decimo dell'importo del servizio non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto del servizio eseguito.

Ai sensi degli artt. 108 e 109 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm., il recesso e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, con almeno venti giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 9. OBBLIGHI TRACCIABILITÀ

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il seguente conto corrente aperto presso la Banca _____ Filiale _____, intestato a _____, identificato con codice _____, IBAN: _____, sui quali la Stazione

Appaltante accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto.

Ai sensi dell'art. 3 c. 7, L. 136/2010, il contraente individua i Sig.ri:

–

–

quali persone delegate ad operare sul conto sopra indicato.

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge

Art. 10. PRIVACY

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Operatore Economico saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall' Operatore Economico stesso.

L' Operatore Economico ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Operatore Economico, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver

preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto è la Regione Lazio così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è il Direttore ad interim come in premessa costituito.

Art. 11. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

L'Affidatario si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso.

Art. 12. MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Si rimanda alle misure di prevenzione della corruzione di cui all'art.4 dell'accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione

pubblica post-sisma nonché all'ex art.32 del D.L. 189/2016 e all'istituzione del presidio di alta sorveglianza dell'Autorità (Unità Operativa Speciale) sugli appalti finalizzati alla ricostruzione pubblica.

«L'appaltatore ovvero l'impresa subcontraente si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola risolutiva espressa: Ove ne ricorrano i presupposti, il soggetto che espleta la procedura, o l'appaltatore in caso di stipula di subcontratto, si avvalgono della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., quando nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p.

Art. 13. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

È esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione di eventuali controversie inerenti all'esecuzione del presente contratto foro esclusivo competente quello di Rieti.

Art. 14. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'operatore economico affidatario, assume l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del Protocollo quadro di legalità, sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 Legge n. 229/2016), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.), ove applicabile al presente contratto, i cui contenuti sono qui di seguito riprodotti.

- Obbligo del rispetto di tutte le parti del Protocollo, fino al completamento e approvazione del servizio prestato, in quanto compatibili con il presente affidamento.
- Obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi ai subcontraenti interessati, a qualunque titolo, all'esecuzione del contratto (art. 1 comma 3).
- Accettazione esplicita della possibilità di applicazione di sanzioni pecuniarie ai sensi del Protocollo, nonché della revoca degli affidamenti o della risoluzione del contratto o subcontratto, nei casi di mancata o incompleta comunicazione dei dati o delle modifiche a qualsiasi titolo intervenute presso l'operatore affidatario, nonché la risoluzione automatica del contratto o la revoca dell'affidamento nei casi espressamente indicati negli artt. 5 e 6 del Protocollo (art. 1 comma 3).
- Obbligo di fornire tutti i dati dei contratti e subcontratti conclusi dall'affi-

datario, dai subcontraenti e/o da terzi, autorizzati/approvati dalla Stazione appaltante per qualunque importo; gli stessi dovranno essere comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subappalti e dei subcontratti (art. 1 comma 4 e 6).

- Impegno ad inserire nei propri contratti - e a far inserire in tutti i subcontratti - apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione delle prestazioni e in cui si prevede la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. o la revoca dell'autorizzazione al subcontratto per le violazioni previste dall'art. 8, paragrafo 1.3 del Protocollo.

- Obbligo di comunicazione dei dati anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese e operatori e alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata dell'affidamento. La trasmissione dei dati relativi all'intervenuta modificazione dell'assetto proprietario o gestionale deve essere eseguita, dai legali rappresentanti degli organismi societari degli enti interessati, nei confronti del Commissario Straordinario e la Struttura che ha disposto l'iscrizione in Anagrafe, entro il termine previsto dall'art. 86 del D.lgs. n. 159 del 2011 (art. 2 comma 4 e 5).

- Obbligo di iscrizione nell'anagrafe/elenco antimafia previsti per l'esecuzione del presente affidamento (art. 3 comma 1).

- Inserimento in tutti i contratti e subcontratti di una clausola risolutiva espressa nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato come esito la cancellazione dall'ana-

grafe/elenco suddetti (art. 3 comma 2).

- Rispetto senza ritardo di ogni adempimento necessario a rendere operativa la predetta clausola e/o comunque a revocare l'autorizzazione e comunicare senza ritardo alla Struttura l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'operatore a cui le informazioni si riferiscono. L'informazione è data anche alla stessa Stazione appaltante (art. 3 comma 2).
- Qualora, successivamente alla sottoscrizione degli indicati contratti o subcontratti, siano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie dei soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione della prestazione, ulteriori verifiche antimafia e queste abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco, i relativi contratti o subcontratti saranno immediatamente ed automaticamente risolti mediante attivazione della clausola risolutiva espressa di cui agli articoli 5 e 6 del Protocollo (art. 3 comma 2).
- Impegno, anche in caso di stipula di subcontratto, a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti dell'ente. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p. (art. 5 comma 1 lett. a).

- Impegno, in caso di stipula di subcontratto, ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti del soggetto avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p. (art. 5 comma 1 lett. b).
- Impegno a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'affidatario, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione (art. 6 comma 1 lett. a).
- Obbligo di assumere a proprio carico gli oneri derivanti dal rispetto degli accordi/protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza nonché di repressione della criminalità (art. 6 comma 2 lett. a).
- Obbligo di far rispettare il Protocollo dai propri subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle di cui all'art. 6 comma 1 del Protocollo (art. 6 comma 2 lett. b), e di allegare il Protocollo al subcontratto, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ulti-

mo stipulati con la propria controparte (art. 6 comma 2 lett. b).

- Obbligo di inserire nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 106, comma 13 del decreto legislativo n. 50 del 2016 alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del decreto legislativo n. 159 del 2011 a carico del cessionario, valida anche per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti (art. 6 comma 2 lett. c).

- Accettazione espressa del fatto che l'inosservanza di tutti gli obblighi previsti nel Protocollo e applicabili potranno essere sanzionati ai sensi dell'art. 8 del Protocollo medesimo.

ART. 15 - CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L.190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001, l'Appaltatore dichiara:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Appaltatore e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Stazione appaltante;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione appaltante, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi

a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'Appaltatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Stazione appaltante, per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito

Art. 16. CLAUSOLE FINALI

Il presente Disciplinare di incarico Contratto, produce effetti dalla data della sua sottoscrizione.

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Qualora nell'ambito dell'attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file), la parte trasmittente non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un'eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

Art. 17. DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra indicati, le parti fanno riferimento alle disposizioni del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per la parte ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016, al D.lgs. 81/2008 e al D.lgs. 189/2016, alle Ordinanze del Commissario Straordinario e ulteriori provvedimenti riferiti al sistema 2016, al disciplinare di gara e Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Il presente Atto, dell'importo di € _____=, oltre IVA ed oneri di legge, soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, viene regolarizzato, ai fini dell'Imposta di bollo, attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente atto e conservata agli atti della Struttura "Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo".

Il presente Contratto, composto da numero ventiquattro facciate e ventuno righe della venticinquesima ed ultima facciata, unitamente agli atti richiamati seppur non materialmente allegati, è confermato e sottoscritto per accettazione, dalle Parti con firma digitale.

Il Professionista

Il Direttore

Ing. Wanda d'Ercole

Le parti, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del C.C., dichiarano di avere preso conoscenza, approvandoli espressamente, gli articoli nn°: 1, 2, 4, 5, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 del presente Contratto.

Il Professionista

Il Direttore ad interim

Ing. Wanda d'Ercole